



**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI
ATTIVITÀ INERENTI LA FORMAZIONE PER LA
SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO.
ANNO FORMATIVO 2011-2012.**

Relazione finale

Settembre 2012



INDICE

Premessa	pag.	3
1. Obiettivi e destinatari	“	3
2. Modalità di realizzazione degli interventi formativi	“	5
3. I numeri degli interventi realizzati	“	7



PREMESSA

Nel 2007 la Commissione Europea ha previsto, attraverso la comunicazione 2007/62, indicazioni volte a migliorare la qualità e la produttività sul luogo di lavoro previste dalla strategia comunitaria 2007 – 2012. In particolare, tale strategia pone tra gli obiettivi principali il mutamento dei comportamenti dei lavoratori attraverso la diffusione di approcci orientati alla salute.

La Regione Piemonte ha assunto la sicurezza e qualità del lavoro come tema centrale nella predisposizione di documenti programmatici come il Programma Operativo Regionale 2007 – 2013 e il Piano Socio Sanitario approvato con DGR 137-40212/2007. Inoltre, la Regione attraverso la L.R. 34/2008 ha riordinato la normativa in tema di sicurezza ribadendo il ruolo centrale come ente promotore di un sistema integrato di sicurezza e qualità del lavoro.

Sulla base di tali premesse, con DGR 42-12691/2009, la Regione ha approvato il “Piano straordinario di formazione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro” e successivamente, con DGR 65-899/2010, la direttiva relativa alla “formazione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro”, periodo 2010 – 2012 sulla base della quale la Provincia di Torino ha emanato l’avviso pubblico per la realizzazione di attività relative alla formazione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

1. OBIETTIVI E DESTINATARI

Nell’ambito del suddetto piano straordinario, la direttiva regionale si propone di contribuire al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- aumento della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- aumento della consapevolezza dei problemi legati alla salute e sicurezza sul lavoro e della comprensione del valore dell’impegno verso la sicurezza;
- cambiamento dei modelli comportamentali di lavoratori e datori di lavoro.

La finalità di tali obiettivi è quella della **riduzione continua, durevole e omogenea degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali**.

I risultati attesi sono i seguenti:

- **aumento** della **cultura** della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e del **benessere** dei lavoratori;
- **aumento** della **consapevolezza** dei problemi legati alla salute e sicurezza sul lavoro e delle **comprensione** del valore dell’impegno verso la sicurezza;
- **cambiamento** dei **modelli comportamentali** di lavoratori e datori di lavoro nonché **abitudini di vita** che migliorino le condizioni di salute in generale;
- **aumento** della **cultura** della sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la formazione alle scuole di ogni ordine e grado, individuando nella scuola uno specifico strumento per verificare e diffondere la cultura stessa.

La tipologia di formazione adottata dipende dalla categoria di destinatario, per questo, l’intervento formativo può essere articolato in:

- **formazione di tipo generale** sulla normativa vigente, su aspetti legati alla organizzazione della sicurezza, sui concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione, sui diritti e doveri dei lavoratori;



- **formazione sui rischi specifici** legati all'ambiente di lavoro e le misure specifiche messe in atto per prevenire tali rischi, nonché sulle misure di sicurezza e d'igiene;
- **formazione rivolta al mondo della scuola** in grado di promuovere la cultura della sicurezza propria ed altrui, centrata sulla valorizzazione dei comportamenti sicuri e consapevoli tanto dei dirigenti scolastici e insegnanti quanto degli studenti.

Sulla base di tali considerazioni sono state previste cinque linee di intervento.

Intervento 1

Diffusione della cultura della salute e sicurezza nel sistema scolastico e formativo regionale, articolato come segue:

1.a) Formazione rivolta ai dirigenti del sistema scolastico e formativo. Gli interventi hanno valenza sia organizzativa sia gestionale in virtù del fatto che questi soggetti possono incidere tanto sull'organizzazione del lavoro quanto sull'affermazione della cultura della sicurezza.

Obiettivi: aumento della cultura e della sicurezza sia a livello organizzativo sia di responsabilità e definizione dei ruoli dei vari attori.

2.a) Formazione rivolta ai docenti del sistema scolastico e formativo. Gli interventi hanno la finalità di migliorare la capacità dei docenti di svolgere il ruolo di "promotori" di una cultura della salute e della sicurezza che abbia un'immediata ricaduta sugli studenti e possa essere trasferita negli ambienti di lavoro, a partire dall'ambiente formativo in cui viene diffusa.

Obiettivi: aumento della conoscenza da parte del docente del proprio ruolo e della propria responsabilità in materia di sicurezza.

3.a) Formazione studenti del sistema scolastico e formativo. Gli interventi hanno la finalità di indirizzare gli studenti all'acquisizione di adeguati modelli comportamentali.

Obiettivo: aumento dell'autocoscienza del rischio comportamentale.

Intervento 2

Formazione per lavoratori stranieri.

L'orientamento di questi interventi è di fornire strumenti cognitivi e comportamentali per comprendere il quadro complessivo delle regole e delle norme che disciplinano il tema della sicurezza, mediante l'acquisizione di comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni per favorire l'autotutela dei lavoratori e delle lavoratrici. È prevista una formazione che colmi le difficoltà linguistiche.

Obiettivi: saper individuare rischi e pericoli, comportamenti sicuri e insicuri e superamento del rischio di incomprensione linguistica applicato alla sicurezza.

Intervento 3

Formazione per lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle proprie mansioni o attività e di primo ingresso.

Questi interventi mirano a far acquisire ai lavoratori con una breve esperienza, maggiore consapevolezza rispetto al tema della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e maggiore comprensione del valore dell'impegno personale verso la sicurezza, contestualizzato all'ambiente di lavoro nel quale operano.

Obiettivo: acquisire comportamenti sicuri sul luogo di lavoro.



Intervento 4

Formazione per i datori di lavoro delle piccole e medie imprese, piccoli imprenditori di cui all'art. 2083 del c.c. e lavoratori autonomi.

Gli interventi sono articolati in distinti percorsi formativi coerenti con la dimensione dell'azienda e attinenti alla tipologia dei rischi.

Obiettivi: aumento della capacità di verificare il grado di sicurezza del proprio ambiente di lavoro e di adottare misure che lo rendano più sicuro.

Intervento 5

Formazione per i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Gli interventi hanno come finalità il rafforzamento delle competenze dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Obiettivi: aumento della capacità di sensibilizzare i colleghi sul tema della sicurezza, aumento della conoscenza dei contenuti contrattuali e legislativi, aumento della capacità di individuare i rischi.

2. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

Con DGP 167 – 6401 del 01.03.2011 è stato approvato l'avviso pubblico per la realizzazione di attività formative inerenti la “**formazione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro**”.

I soggetti coinvolti nella programmazione e realizzazione degli interventi formativi sono stati:

- **promotore**, colui che ne documenta la rispondenza alle esigenze delle istituzioni, enti e/o imprese interessati e affida al soggetto attuatore la realizzazione degli interventi. Possono essere soggetti promotori: le associazioni dei datori di lavoro rappresentate nell'ambito CNEL; l'Ufficio Scolastico Regionale (e sue articolazioni provinciali); gli Organismi Paritetici o Enti Bilaterali presenti nel territorio provinciale;
- **soggetti attuatori (beneficiari del finanziamento)**, costituite dalle agenzie formative localizzate in Piemonte e che abbiano una esperienza formativa di almeno due anni maturata in ambito di prevenzione e sicurezza sul lavoro;
- **committenti**, che possono essere: le imprese e in generale i datori di lavoro ad esse assimilabili (escluso il settore agricolo); i lavoratori autonomi (escluso il settore agricolo); le istituzioni scolastiche e le agenzie formative; gli organismi paritetici e gli Enti Bilaterali della Provincia di Torino, le pubbliche amministrazioni della Provincia di Torino (esclusa la medesima Provincia).

Gli interventi formativi consistevano in corsi di durata compresa tra un **minimo di 8 ore** ed un **massimo di 16 ore**, elevabile a 32 ore per i corsi dell'intervento 2, in quanto comprensivi di un modulo di lingua italiana riferito alla sicurezza.

Inoltre, in relazione al rispetto delle normative comunitarie in materia di aiuti di stato i contributi per le attività formative sono soggetti al regime del “deminimis” con esclusione dei committenti che sono enti e/o amministrazioni pubbliche e per gli interventi i cui destinatari sono i rappresentanti per la sicurezza e ai lavoratori di primo ingresso, gli organismi paritetici e/o enti bilaterali.

Lo stanziamento delle risorse messo a disposizione dalla Regione Piemonte è stato complessivamente di euro **1.159.985,24**.

La presentazione delle domande, da parte dei soggetti attuatori, per il finanziamento degli interventi formativi, è avvenuta in tre fasi:



- **fase 1** (11 - 15 aprile 2011), nella quale sono state presentate **due** domande per complessivi euro 17.512,00;
- **fase 2** (9 - 20 maggio 2011), con **tredici** domande presentate per complessivi euro 997.040,00;
- **fase 3** (19 - 23 marzo 2012), con **sei** domande presentate per complessivi euro 142.296,00.

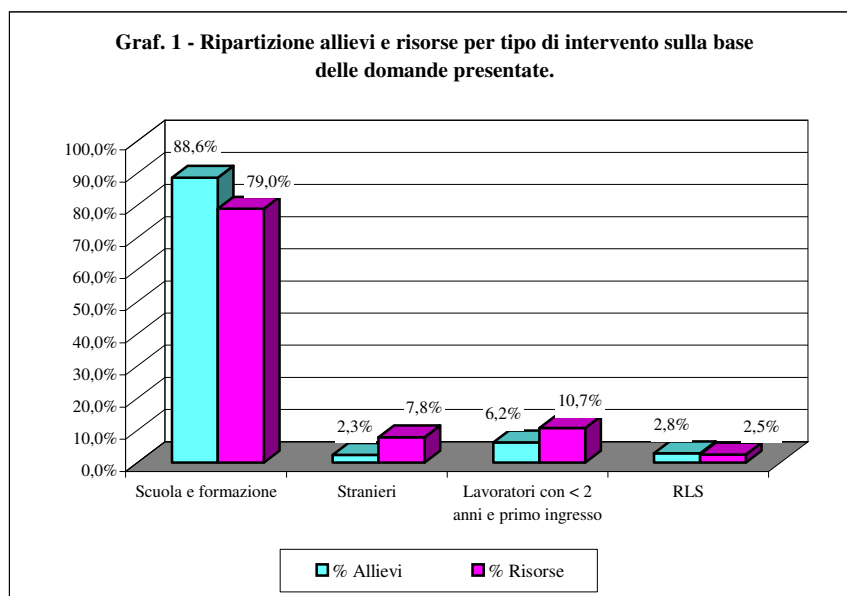
Per tutte le domande sono state impegnate risorse per euro **1.156.848,00**.

La seguente tabella 1 riporta la distribuzione degli allievi e delle risorse per tipo di intervento e operatore, sulla base delle domande presentate.

Tab. 1 - Distribuzione degli allievi e delle risorse per tipo di intervento e operatore sulla base delle domande presentate.

Intervento	Operatore	Allievi	Risorse
Scuola e formazione (1)	ENTE DI FP SLI	922	€ 85.448,00
	ENTE SCUOLA CIPET	608	€ 53.504,00
	FORTE CHANCE PIEMONTE	1.526	€ 134.288,00
	IMMAGINAZIONE E LAVORO	1.372	€ 129.976,00
	CNOS-FAP PIEMONTE	572	€ 50.336,00
	EN.A.I.P.	908	€ 79.904,00
	ENGIM PIEMONTE	266	€ 23.408,00
	C.I.A.C. SCRL	2.024	€ 184.888,00
	C.F.I.Q.	542	€ 50.160,00
	CONSORZIO EUROQUALITA'	1.257	€ 121.704,00
Stranieri (2)	E.N.F.I.P. PIEMONTE	262	€ 90.464,00
Lavoratori con < 2 anni e primo ingresso (3)	ENTE DI FP SLI	294	€ 51.744,00
	ENTE SCUOLA CIPET	400	€ 70.400,00
	E.N.F.I.P. PIEMONTE	11	€ 1.936,00
RLS (5)	ENTE DI FP SLI	42	€ 3.696,00
	ENTE SCUOLA CIPET	93	€ 8.976,00
	IMMAGINAZIONE E LAVORO	140	€ 12.320,00
	C.F.I.Q.	42	€ 3.696,00
Totali		11.281	€ 1.156.848,00

Il grafico 1, invece, riporta la distribuzione percentuale degli allievi e delle risorse per tipo di intervento.



Si nota immediatamente come non è stata presentata domanda di finanziamento per l'intervento 4, riguardante i datori di lavoro e i lavoratori autonomi.

Il grafico 1 evidenzia come l'intervento 1, relativo alla scuola e formazione, è quello che ha avuto maggiore diffusione. Infatti, rappresenta il 79% delle risorse e l'88,6% degli allievi. Segue l'intervento 3, lavoratori con meno di due anni di esperienza e di primo ingresso, con il 10,7% per le risorse e il 6,2% per gli allievi. Più distanziati sono gli altri due interventi che in termini di allievi pesano il 2,8% per gli RLS e il 2,3% per gli stranieri. Quest'ultimi, rispetto all'intervento degli RLS hanno un maggiore peso in termini di risorse perché è stato previsto un corso di lingua italiana per la sicurezza.

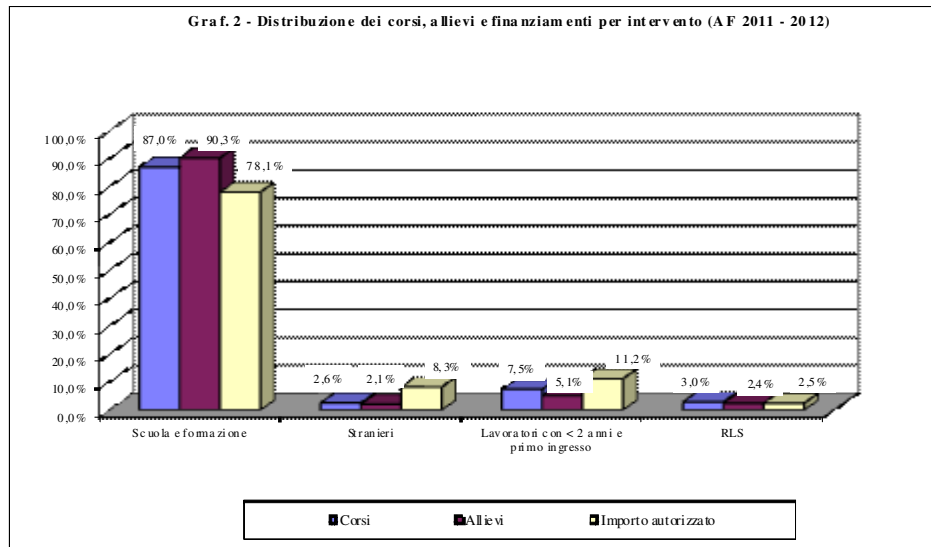
3. I NUMERI DEGLI INTERVENTI REALIZZATI

La tabella 2 riporta, in sintesi, il risultato dell'attuazione degli interventi sulla formazione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro:

Tab. 2 - Corsi realizzati, allievi e risorse finanziarie autorizzate (AF 2011-2012)

Intervento	Corsi	Allievi	Importo autorizzato
Scuola e formazione	676	11.437	€ 854.304,00
Stranieri	20	265	€ 90.464,00
Lavoratori con < 2 anni e primo ingresso	58	652	€ 122.672,00
RLS	23	308	€ 26.840,00
Totali	777	12.662	€ 1.094.280,00

Nel periodo settembre 2011 – luglio 2012 sono stati realizzate 777 edizioni corsuali che hanno coinvolto complessivamente 12.662 allievi. L'importo definitivamente autorizzato è stato di euro 1.094.280,00.



L'intervento relativo al mondo della scuola e formazione è quello che ha, come già sottolineato nel paragrafo precedente, convogliato le maggiori risorse sia in termini di allievi e corsi, rispettivamente 90,3% e 87%, sia in termini di finanziamenti con il 78,1% (graf. 2). Segue l'intervento 3, lavoratori con meno di due anni di esperienza e di primo ingresso, col 5,1% degli allievi, il 7,5% dei corsi e l'11,2% dei finanziamenti, in quanto i corsi hanno avuto durata di 16 ore. Sia l'intervento 2 (stranieri) che 5 (aggiornamento RLS) hanno coinvolto più del 2% degli allievi ma, a differenza dell'intervento 5, quello relativo agli stranieri raggiunge l'8,3% dei finanziamenti per la presenza dei corsi sulla sicurezza in lingua italiana, che hanno ampliato la durata dei corsi a 32 ore.

Analizzando nel dettaglio i singoli interventi, l'intervento 1, “**diffusione della cultura della salute e sicurezza nel sistema scolastico e formativo regionale**”, ha coinvolto 154 istituzioni scolastiche, 4 enti di formazione, 2 consorzi e 3 aziende private. I corsi sono stati svolti da 10 operatori e i contenuti, i destinatari e le ore formative sono state concordati con l'Ufficio Scolastico Regionale. Gli operatori che hanno svolto i corsi sono stati:

- Cnos-Fap
- Consorzio Euroqualità
- Consorzio Formazione Innovazione Qualità
- Consorzio Interaziendale Canavesano
- Enaip
- Engim Piemonte
- Ente di FP scuola, lavoro impresa
- Ente scuola Cipet
- Fortechance
- Immaginazione e Lavoro

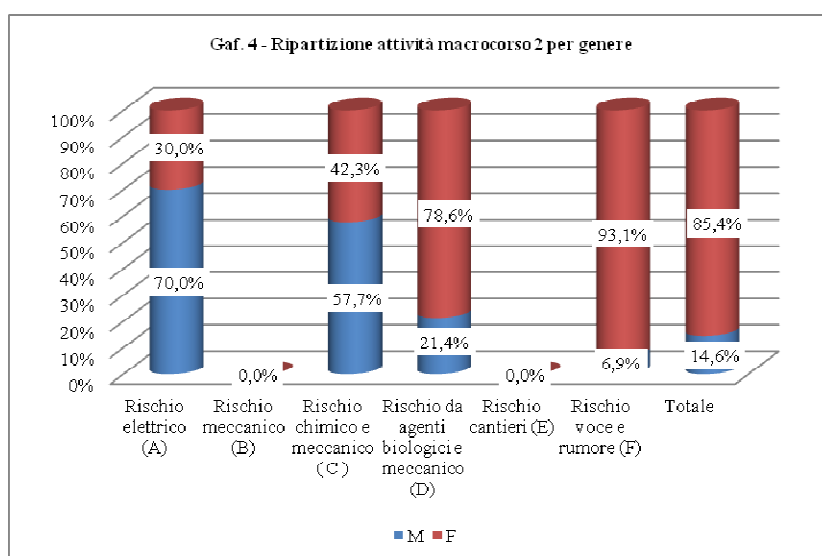
In particolare le attività formative sono state suddivise in quattro macrocorsi, i cui numeri sono riassunti nella tabella 3.



Tab. 3 - Intervento 1: ripartizione per destinatari, corsi e allievi.

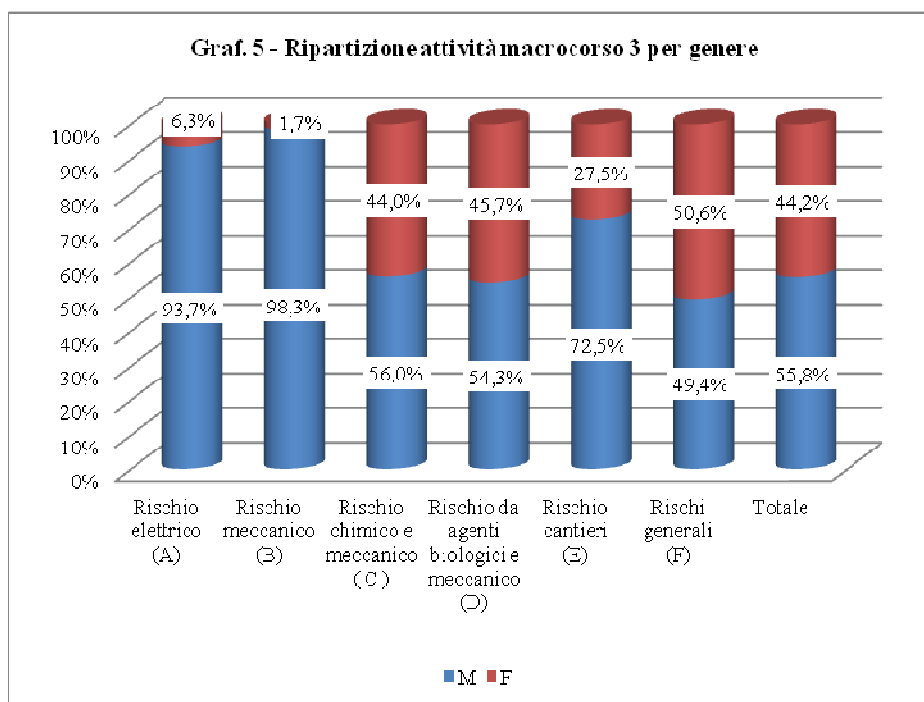
Macrocorso	Destinatari	Corsi	Allievi	Importo
Salute e sicurezza negli ambienti scolastici (MC1)	Docenti superiori statali e paritarie	135	2.580	€ 196.152,00
Approfondimento in salute e sicurezza negli ambienti scolastici (MC2)	Docenti superiori statali e paritarie	49	804	€ 59.400,00
Salute e sicurezza sul lavoro (MC3)	Studenti ultimo anno	491	8.038	€ 596.288,00
Formazione dei docenti IP-IFP sulla sicurezza (MC4)	Docenti IP	1	15	€ 2.464,00
Totali		676	11.437	€ 854.304,00

Il grafico 3 riporta la suddivisione, per ogni macrocorso, degli allievi per genere:



Il grafico evidenzia una partecipazione dell'85% del genere femminile per i macrocorsi "salute e sicurezza negli ambienti scolastici (MC1)" e "Approfondimento in salute e sicurezza negli ambienti scolastici (MC2)". Per il macrocorso "salute e sicurezza sul lavoro (MC3)" dedicato agli studenti, vede prevalere il genere maschile col 55,8%.

Entrando nel dettaglio dei singoli macrocorsi (grafici 4 e 5) si vede come all'interno del macrocorso "approfondimento in salute e sicurezza negli ambienti scolastici (MC2)" il genere femminile prevale nelle attività "rischio da agenti biologici e meccanico" (78,6%) e "rischio voce e rumore" (93,1%). Quest'ultima è la più numerosa in termini di valore assoluto con 655 allievi.



Per quanto riguarda il macrocorso “salute e sicurezza sul lavoro” (MC3), il genere maschile prevale in quasi tutte le attività con eccezione di quella relativa ai “rischi generali” dove il genere femminile prevale col 50,6%. Quest’ultima è, in termini assoluti, la più numerosa con 5.528 allievi.

L’intervento 2, “**formazione per lavoratori stranieri**”, ha coinvolto 17 imprese e 265 allievi, e le attività formative sono state attuate da un solo operatore, Enfip Piemonte. Dei 265 allievi, il 65,3% è di genere maschile mentre delle 17 imprese coinvolte, una rientra nella classe dimensionale 1 – 9 addetti, otto in quella 10 – 49 addetti, sette nella classe 50 – 249 addetti e 1 nella classe con più di 249 addetti. I corsi hanno avuto durata di 32 ore in quanto comprensivi di un modulo di lingua italiana sulla sicurezza.

L’intervento 3, “**formazione per lavoratori con meno di due anni di esperienza nell’esercizio delle proprie mansioni o attività e di primo ingresso**”, ha visto la partecipazione di 28 enti locali, 2 istituzioni della pubblica amministrazione, 1 ente di formazione, 1 impresa e 6 istituzioni scolastiche. Le attività formative sono state svolte da 3 operatori:

- Enfip Piemonte
- Ente FP scuola, lavoro impresa
- Ente scuola Cipet

Tutti i corsi hanno avuto durata di 16 ore e su 652 partecipanti il 78,5% era di genere maschile.

L’intervento 5, “**formazione per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza**”, ha coinvolto 1 consorzio, 106 imprese e 134 scuole e le attività formative sono state attuate da 4 operatori:

- Consorzio Formazione Innovazione Qualità
- Ente di FP scuola, lavoro e impresa
- Ente scuola Cipet
- Immaginazione lavoro

Su 308 allievi, il 53,2% era di genere maschile. Per quanto riguarda le imprese partecipanti, la seguente tabella 4 ne sintetizza i risultati:



Tab. 4 - Intervento 5: ripartizione per classe dimensionale, allievi e contributo

Classe dimensionale	Nr imprese	Allievi	Importo
1 - 9	57	58	€ 5.104,00
10 - 49	40	42	€ 3.696,00
50 - 249	7	7	€ 616,00
> 249	2	3	€ 264,00
Totali	106	110	€ 9.680,00

Le imprese coinvolte sono state 106 di cui 57 appartenenti alla classe dimensionale 1 – 9 addetti, 40 a quella 10 – 49 addetti, 7 alla classe 50 – 249 addetti e 2 con dimensione superiore a 49 addetti. Complessivamente gli allievi sono stati 110 per un costo totale di euro 9.680,00.